

I luoghi Il Centro culturale «Elsa Morante» all'Eur ospiterà le pellicole della «Vetrina dei giovani cineasti italiani»

Il cinema invade la città

Spettacoli, mostre, concerti e incontri non saranno solo all'Auditorium
Proiezioni dei film in concorso anche al Cinema Moderno e all'Embassy

Il Festival del cinema contagia la Capitale. Mai come nella sesta edizione che si apre stasera, il tappeto rosso dell'Auditorium sarà sostenuto, circondato, «clonato» in una miriade di iniziative collegate (spettacoli, mostre, concerti e incontri) organizzate in tutta Roma, periferia compresa.

E non si tratta di rassegne minori. Forse anche per la mancanza di una delle due sale provvisorie (problemi di budget, ovviamente) le pellicole in concorso per la Selezione ufficiale, «Alice nella città» e i documentari di «Extra» passeranno anche in alcune sale cinematografiche: il The Space Cinema Moderno e l'Embassy accoglieranno le repliche dei film appena presentati all'Auditorium.

Cominciando dalle novità, la mappa diffusa del Festival deve partire dall'Eur e precisamente dal Centro Culturale Elsa Morante. La struttura ospiterà nei giorni del Festival la «Vetrina dei giovani cineasti italiani»: una rassegna di dieci opere prime con titoli di tutto rispetto. Alcuni già conosciute, come il convincente «Et in terra pax» di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini che racconta una dura storia pasoliniana ambientata al Corviale. Altre pellicole, invece, sono inedite e molto attese come «Esterno se-

ra», film-scandalo di Barbara Rossi Prudente sulla storia di un amore proibito.

Se all'Eur si guarda al futuro, il grande schermo della Casa del Cinema ospiterà i documentari più sperimentali della sezione «Off Doc». Ma omaggerà anche i 150 anni di storia unitaria e i grandi protagonisti del presente. La retrospettiva «Decamerone Italiano», curata da Marcello Veneziani, si articola come viaggio nell'identità italiana, con film, fra gli altri, di Monicelli, Risi, Wertmüller e Olmi, cui si affiancheranno le versioni restaurate di «Rotaie» di Mario Camerini e «I Cannibali» di Liliana Cavani. A Villa Borghese poi, saranno esposti gli scatti di Fabio Lovino, celebre per i suoi ritratti di star italiane (Riccardo Scamarcio e Nanni Moretti) e straniere (David Lynch e Benicio Del Toro).

Il capitolo mostre prosegue all'Ara Pacis con il regalo ai tanti fan dell'indimenticabile Sabrina. «Audrey a Roma. Esterno giorno» raccoglie foto in bianco e nero che raccontano la vita nella Capitale di una vera icona del cinema e non solo. Al Parco dell'Appia Antica, invece, è allestita la mostra «Quo Vadis?» che, attraverso una serie di celebri film, segue la storia e i cambiamenti della via Appia.

Sperimentazione al Maxxi di via Guido Reni dove è in programma una maratona di videoarte con la proiezione dei corti dagli studenti della scuola di cinema dell'università di Tel Aviv. Omaggio anche al collettivo londinese «The Otholith Group» che rappresenta una delle più interessanti avanguardie a metà tra arte e cinema.

Sparsa qua e là per il territorio, infine, le installazioni artistiche della piattaforma «Digital Life 2», prodotta da Romaeuropa: 13 opere in diverse sedi dall'Opificio Telecom Italia all'Ex Gil a Trastevere, passando ovviamente per il teatro Palladium. Collegati alla grande kermesse dell'Auditorium anche una serie di spettacoli live come «Ciak si gira!» di Arturo Brachetti, uno dei più grandi trasformisti al mondo. All'Auditorium Conciliazione, Brachetti mette in scena una parata di stelle internazionali da Charlie Chaplin a Gene Kelly, passando per King Kong e Biancaneve.

Per l'ultima doverosa indicazione di questa mappa, bisogna tornare all'Auditorium: il 6 novembre, due giorni dopo la fine della kermesse, è in programma il «Tribute to Nino Rota» firmato dal musicista francese Richard Galliano.

Carlotta De Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eros

Tra i film di oggi (prima alle 20.30, Sala Petrassi), già premiato al Tribeca festival, «Turn me on, Goddammit!», di J. S. Jacobsen, sui turbamenti erotici di un'adolescente norvegese



Apres Besson

«The Lady», di Luc Besson, è il film che apre oggi la sesta edizione del Festival internazionale del Film di Roma (prima alle 19.30, Sala Santa Cecilia; repliche alle 20 e alle 20.30). Nel cast Michelle Yeoh (foto), che interpreta l'attivista birmana Aung San Suu Kyi



Troisi

«Oltre il respiro, mio fratello Massimo Troisi» è il titolo del libro (Iacobelli editore) che si presenta oggi alle 16 alla Casa del Cinema (larghe Mastroianni). Incontrerete con le autrici Rosaria Troisi e Lilly Ippoliti. Con Marco Giusti, Gianni Minà, Renato Scarpa





Boy George

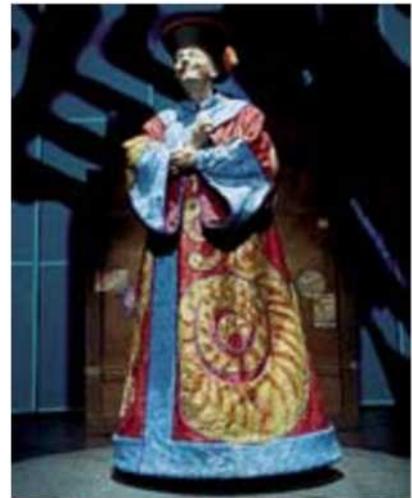
Tutto esaurito stasera per l'inaugurazione dello spazio «Disaronno Contemporary Terrace» con la popstar Boy George in versione dj set. L'appuntamento con l'ex «Culture Club», stella della musica britannica dagli anni Ottanta, è alle ore 18



Maxxi Il collettivo londinese The Otholit Group espone per la prima volta in Italia



Eur «Esterno sera» di Barbara Rossi Prudente sarà proiettato al Centro Elsa Morante



Via della Conciliazione Arturo Brachetti